



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N: 12

Oggetto: Nuovo Piano di Riorganizzazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani. Piombino, Centro Storico - servizio domiciliare condominiale

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio**, in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale, convocata alle ore **08:30 e seguenti**, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Luigi Coppola V.Sindaco**, per assenza del Sindaco

	Carica	Presente	Assente
FERRARI Francesco	(Sindaco)	-	X
Luigi Coppola	Assessore	X	-
Simona Cresci	Assessore	-	X
Marco Vita	Assessore	X (da remoto)	-
Sabrina Nigro	Assessore	X (da remoto)	-
Vittorio Ceccarelli	Assessore	X	-
Carla Bezzini	Assessore	X	-

Presenti Numero: 5 Assenti Numero: 2

Partecipa il **Dott Emilio Ubaldino Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta si è svolta in forma mista ai sensi dell'art. 2 della "Disciplina delle riunioni della Giunta Comunale in videoconferenza da remoto" approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 83 del 06.04.2022, con alcuni componenti "in presenza" ed altri collegati da remoto in videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Dlgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo alle competenze della Giunta comunale.

Visto l'art. 67 e 68 del vigente Statuto comunale in merito al ruolo ed alle funzioni della Giunta.

Premesso che:

- la revisione della progettazione dei servizi si inserisce in un contesto europeo volto ad incentivare politiche in grado di spingere imprese e consumatori a sviluppare una transizione verso una economia non più lineare, dove la materia diventa prodotto e, successivamente, rifiuto, bensì circolare, dove i prodotti sono progettati e costruiti per durare a lungo e una volta arrivati a fine vita, per tornare ad essere facilmente nuova materia "prima", permettendo al sistema di rigenerarsi da solo;
- la raccolta della frazione organica dovrà essere obbligatoria entro il 2023;
- i Piani di gestione dei rifiuti dovranno contenere misure per ridurre la dispersione dei rifiuti e l'eliminazione dei rifiuti dispersi;
- gli obiettivi impongono il perseguimento di riutilizzo ed il riciclo di almeno il 55 per cento in peso dei rifiuti entro il 2025 (60 per cento entro il 2030 e 65 per cento entro il 2035).

Tenuto conto che:

- accanto al Piano Industriale del Gestore unico d'Ambito, il contratto di servizio prevede, quale ulteriore strumento di pianificazione, il Piano di Riorganizzazione dei servizi e delle Infrastrutture minori;
- ATO Toscana sud, con la nota del 04/01/2022, nostro protocollo n. 259/2022, ha inviato la proposta di riorganizzazione dei servizi contenente il "Quadro generale d'Ambito" e la relazione relativa al Piano di Riorganizzazione dei Servizi dell'AOR Val di Cornia.

Visto:

- il "Quadro generale d'Ambito";
- la relazione relativa al Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS) dell'AOR Val di Cornia;
- il documento "Osservazioni sul nuovo Piano di Riorganizzazione dei Servizi" predisposto dal Settore Politiche ambientali e demanio e depositato agli atti d'ufficio.

Preso atto:

- della Delibera di Giunta Comunale n. 5/2022 ad oggetto "Nuovo Piano di Riorganizzazione dei Servizi. Atto di indirizzo";
- della Delibera di Giunta Comunale n. 126/2022 ad oggetto "Riorganizzazione del sistema di gestione RSU. Costituzione gruppo di lavoro";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 293/2023 ad oggetto "Nuovo Piano di Riorganizzazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani: attivazione servizio domiciliare per il centro storico. Atto di indirizzo" con la quale viene approvato il servizio domiciliare per il centro storico di Piombino a partire dal giorno 29 gennaio 2024.

Preso atto che la densità abitativa del Centro Storico di Piombino, a tratti anche molto elevata, potrebbe causare, nei giorni di ritiro delle frazioni di rifiuto, una significativa esposizione di contenitori sulle strade.

Considerata la possibilità di attivare, su richiesta e per condomini con un numero di utenze domestiche iscritte in Banca Dati TARI uguale o maggiore a 6, un sistema di raccolta domiciliare a

carattere condominiale, fornendo ai condomini dei contenitori ad alta capacità per le frazioni di carta/cartone, multimateriale ed organico, da conservare in area comune condominiale, che potranno essere utilizzati da tutti i condomini per il conferimento e l'esposizione.

Fermo restando la necessità che ciascuna utenza disponga del suo mastello da 40lt per la frazione indifferenziata, da conservare all'interno dell'abitazione e da esporre nell'orario e nei giorni stabiliti per il ritiro.

Considerato che alcuni condomini del centro storico hanno già attivo, con le vecchie modalità, un servizio di raccolta domiciliare condominiale per i quali viene richiesta la volontà o meno di prosecuzione del sistema con le nuove modalità.

Tenuta ferma la possibilità da parte dei condomini attualmente non interessati dal servizio domiciliare condominiale di richiederlo tramite la seguente procedura:

1. l'Amministratore di condominio contatta l'Amministrazione Comunale per comunicare la volontà di attivazione del servizio e per richiedere un sopralluogo;
2. il Gestore e/o l'Amministrazione Comunale effettuano il sopralluogo presso il condominio finalizzato a capire se il servizio domiciliare condominiale è attivabile e a definire l'eventuale localizzazione per la conservazione dei bidoni carrellati nell'area privata e per l'esposizione dei bidoni carrellati e dei mastelli RUI;
3. l'esito del sopralluogo, le dotazioni da consegnare e le localizzazioni per la conservazione e per l'esposizione sono comunicate, unitamente alla presente Delibera di Giunta Comunale, all'Amministratore di condominio, che ne delibera in assemblea di condominio l'approvazione e la comunica via PEC all'Amministrazione Comunale e al Gestore;
4. l'Amministratore di condominio deve inoltre inviare, unitamente alla delibera dell'assemblea, anche l'elenco di tutti le unità immobiliari del condominio stesso e i relativi conduttori al fine di permettere le opportune verifiche di regolare iscrizione a ruolo in banca dati Tari;
5. l'Amministrazione Comunale comunica al Gestore, che dovrà preventivamente controllare la regolare iscrizione dei conduttori alla TARI, la possibilità di consegnare le dotazioni previste e di attivare il servizio.

Tenuto conto che le frequenze settimanali concordate con SEI Toscana e l'Amministrazione per lo svuotamento dei mastelli, indicate nella documentazione depositata agli atti della Delibera di Giunta Comunale n. 293/2023 e allegate alla Delibera di Giunta Comunale n. 4/2024 "Nuovo Piano di Riorganizzazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani: centro storico e mercato coperto. Atto di indirizzo e approvazione calendari di raccolta", rimangono valide anche per la raccolta domiciliare condominiale.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi legalmente espressi e con separata votazione unanime per conferire all'atto l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio;
3. di approvare il servizio domiciliare condominiale per i condomini che ne faranno richiesta, con ritiro secondo i calendari già approvati per il servizio domiciliare del centro storico, seguendo le regole di seguito riportate;
 - a) la dotazione condominiale può essere richiesta da parte di condomini con un numero di utenze domestiche iscritte in Banca Dati TARI uguale o maggiore a 6;

- b) la dotazione condominiale può essere richiesta da parte di condomini che abbiano la possibilità di conservare in area privata comune i bidoni carrellati;
- c) i bidoni carrellati sono previsti per le frazioni di carta/cartone, multimateriale e organico e sono concessi in comodato d'uso gratuito, pertanto la manutenzione ordinaria degli stessi (es. pulizia, lavaggio, ecc.) è a carico del condominio e dei condomini;
- d) non sono previsti bidoni condominiali per la frazione indifferenziata, pertanto ogni utenza avrà il suo mastello da 40lt a uso personale;
- e) i bidoni carrellati condominiali devono essere conservati nello spazio privato individuato nella comunicazione del Comune di cui al punto 3) della procedura riportata in premessa; i mastelli per indifferenziato sono privati e devono essere conservati all'interno delle singole abitazioni;
- f) i bidoni carrellati condominiali e i mastelli per indifferenziato privati dovranno essere esposti nel luogo individuato nella comunicazione del Comune di cui al punto 3) della procedura riportata in premessa;
- g) dovrà essere individuato un responsabile dell'esposizione dei bidoni carrellati comuni all'orario e nei giorni previsti per il ritiro;

4. di approvare la seguente procedura per l'attivazione del suddetto servizio:

- i. l'Amministratore di condominio contatta l'Amministrazione Comunale per comunicare la volontà di attivazione del servizio e per richiedere un sopralluogo;
- ii. il Gestore e/o l'Amministrazione Comunale effettuano il sopralluogo presso il condominio finalizzato a capire se il servizio domiciliare condominiale è attivabile e a definire l'eventuale localizzazione per la conservazione dei bidoni carrellati nell'area privata e per l'esposizione dei bidoni carrellati e dei mastelli RUI;
- iii. l'esito del sopralluogo, le dotazioni da consegnare e le localizzazioni per la conservazione e per l'esposizione sono comunicate, unitamente alla presente Delibera di Giunta Comunale, all'Amministratore di condominio, che ne delibera in assemblea di condominio l'approvazione e la comunica via PEC all'Amministrazione Comunale e al Gestore;
- iv. l'Amministratore di condominio deve inoltre inviare, unitamente alla delibera dell'assemblea, anche l'elenco di tutti le unità immobiliari del condominio stesso e i relativi conduttori al fine di permettere le opportune verifiche di regolare iscrizione a ruolo in banca dati Tari;
- v. l'Amministrazione Comunale comunica al Gestore, che dovrà preventivamente controllare la regolare iscrizione dei conduttori alla TARI, la possibilità di consegnare le dotazioni previste e di attivare il servizio;

5. di dare atto che i condomini del centro storico che hanno già attivo un servizio di raccolta domiciliare condominiale, con le vecchie modalità, potranno richiedere la prosecuzione del sistema con le nuove modalità;

6. di dare mandato al Settore Politiche Ambientali e Demanio di attivare la procedura per il servizio domiciliare condominiale coordinandosi con il gestore SEI Toscana;

7. di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Ambientali e Demanio a:

- inviare la presente deliberazione ai Settori dell'Ente, al Servizio di Polizia Municipale e al gestore SEI Toscana;
- pubblicare il presente atto sulla pagina dedicata del sito istituzionale;
- compiere tutte le iniziative e gli atti necessari per dare attuazione al nuovo Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS);

8. di dichiarare, viste le tempistiche richieste dai documenti citati in premessa, **l'immediata eseguibilità**.